



DOMENICA 27 SETTEMBRE - XXVI TEMPO ORDINARIO

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 21,28-32)

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo e disse: “Figlio, oggi va’ a lavorare nella vigna”. Ed egli rispose: “Non ne ho voglia”. Ma poi si pentì e vi andò. Si rivolse al secondo e disse lo stesso. Ed egli rispose: “Sì, signore”. Ma non vi andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?». Risposero: «Il primo». E Gesù disse loro: «In verità io vi dico: i pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio. Giovanni infatti venne a voi sulla via della giustizia, e non gli avete creduto; i pubblicani e le prostitute invece gli hanno creduto. Voi, al contrario, avete visto queste cose, ma poi non vi siete nemmeno pentiti così da credergli».

Il figlio della parabola che dice sì e fa no rappresenta coloro che conoscevano Dio e seguivano la sua legge, ma poi all'atto pratico, quando si è trattato di accogliere Cristo che era il fine della Legge, si sono tirati indietro. Il figlio che dice no e fa sì rappresenta coloro che un tempo vivevano fuori della Legge e della volontà di Dio, ma poi, davanti a Gesù, si sono ravveduti e hanno accolto il Vangelo. Di qui la conclusione che Gesù tira davanti ai principi dei sacerdoti e anziani del popolo.

In verità vi dico: I pubblicani e le prostitute vi passeranno avanti nel regno di Dio. Nessun detto di Cristo è stato più manipolato di questo. Si è finito per creare a volte una specie di aura evangelica intorno alla categoria delle prostitute, idealizzandole e opponendole ai cosiddetti benpensanti, che sarebbero tutti, indistintamente, scribi e farisei ipocriti. La letteratura è piena di “buone”. Basti pensare alla Traviata di Verdi, o alla mite Sonia di Delitto e castigo di Dostoevskij!

Ma questo è un terribile fraintendimento. Gesù fa un caso limite, come per dire: Perfino le prostitute - che è tutto dire - vi precederanno nel regno di Dio. La prostituzione è vista in tutta la sua serietà e presa come termine di paragone per stabilire la gravità del peccato di chi rifiuta ostinatamente la verità. Non ci si rende conto, oltre tutto, che idealizzando la categoria delle prostitute, si viene a idealizzare anche quella dei pubblicani che sempre l'accompagna nel Vangelo, cioè degli strozzini. Se Gesù accosta tra loro queste due categorie non è, del resto, senza un motivo; gli uni e le altre hanno posto il denaro al di sopra di tutto nella vita. Sarebbe tragico se quella parola del Vangelo rendesse i cristiani meno attenti a combattere il fenomeno degradante della prostituzione, che ha assunto oggi proporzioni così allarmanti nelle nostre città. Gesù aveva troppo rispetto per la donna per non soffrire, lui per primo, per quello che essa diventa, quando si riduce in questo stato. Ciò per cui egli apprezza la prostituta non è la sua maniera di vivere, ma la sua capacità di cambiare e di mettere a servizio del bene la propria capacità di amare. Come la Maddalena che, convertitasi, seguì Cristo fin sotto la croce e divenne la prima testimone della risurrezione (supposto che fosse una di esse). Quello che a Gesù preme inculcare con quella sua parola, lo dice chiaramente alla fine: i pubblicani e le prostitute si sono convertite alla predicazione di Giovanni Battista; i principi dei sacerdoti e gli anziani no. Il Vangelo non ci spinge dunque a promuovere campagne moralistiche contro le prostitute, ma neppure a scherzare con il fenomeno, quasi fosse una cosa da nulla. Oggi, tra l'altro, la prostituzione si presenta sotto una forma nuova che riesce a far soldi a palate, senza neppure correre i tremendi rischi che sempre hanno corso le povere donne condannate alla strada. Questa forma consiste nel vendere il proprio corpo, rimanendo tranquille dietro una macchina fotografica o una telecamera, sotto la luce dei riflettori. Quello che la donna fa quando si presta alla pornografia e a certi eccessi della pubblicità è un vendere il proprio corpo per gli sguardi, anziché per il contatto. È prostituzione bella e buona, e peggiore di quella tradizionale, perché si impone pubblicamente e non rispetta la libertà e i sentimenti della gente. Ma fatta questa doverosa denuncia, tradiremmo lo spirito del Vangelo se non mettessimo anche in luce la speranza che quella parola di Cristo offre alle donne che per le circostanze più diverse della vita (spesso per disperazione), si sono ritrovate sulla strada, vittime il più delle volte di sfruttatori senza scrupoli. Il Vangelo è “vangelo” cioè buona notizia, notizia di riscatto, di speranza, anche per le prostitute. Anzi forse prima di tutto per esse. Gesù ha voluto che fosse così.

Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?

VITA DELLA COMUNITA' PARROCCHIALE

DOMENICA 27 Settembre - XXVI Tempo Ordinario

Messa ore 8.00: (+ Rota Antonio + Manzini Arduino
+ Gerosa Antonio, Maria e Elena + Innocenti Ferdinando + Ravasio Luigi
+ Alborghetti Pierino + Don Pietro Taramelli + Innocenti Ferdinando
+ Mario e fam. Lecchi + Esposito Maria e Marcati Giancarlo)

Messa ore 10.30: Per tutta la comunità

LUNEDI 28 Settembre - B. Innocenzo da Berzo

Messa ore 8.00: (+ Ravasio Silvio + Carminati Gianluca)

MARTEDI 29 Settembre - Ss. Michele, Gabriele e Raffaele

Messa ore 8.00: (+ Intenzione offerente)

MERCOLEDI 30 Settembre - S. Girolamo

Messa ore 8.00: (+ Fam. Tacchini, Brena e Gaspari
+ Mandelli Francesco e Verzeni Albertina)

GIOVEDI 1 Ottobre - S. Teresa di Gesù Bambino

Messa ore 8.00: (+ Intenzione offerente)

VENERDI 2 Ottobre - Ss. Angeli Custodi

Messa ore 8.00 : (+ Luisa + intenzione offerente)

SABATO 3 Ottobre

Messa ore 8.00: (+ Intenzione offerente)

Messa ore 18.00 : (+Rota Benigno e Piantini Lucia, Fam. Gaspari Pietro
+ Ferrari Rita , Daniele e Gemma + Cleotilde Zuccheri + Innocenti Ettore)

DOMENICA 4 Ottobre - XXVII Tempo Ordinario

Messa ore 8.00: (+ Lucchini Teresina + Ceresoli Carlo
+ Fam. Margutti + Zonca Virginio)

Messa ore 10.00: Per tutta la comunità

**Inizio
CAMMINO DELLA CATECHESI**

♦ Offerte settimana € 376,00
♦ Offerte da ammalati € 15,00
♦ Offerte per Scuola Materna:
da lotteria e dolci € 475,00
dalle nonne € 230,00

GRAZIE!

**APERTURA ORATORIO
DALLE 15.00 ALLE 18.30**



Segreteria aperta tutti i
lunedì e mercoledì dalle
15.30 alle 16.30 - Telefono

PATRONATO - CAF ACLI
tutti i mercoledì
dalle ore 8.45 alle 10.15



Nella preghiera della comunità



Duzioni Attilia

Paris Domenico

PARROCCHIA DI SAN GERVASIO
"Insieme per crescere nella fede"

APERTURA CATECHISTICO 2026 / 2027

Santa Messa di apertura con mandato ai Catechisti

Domenica 4 Ottobre alle ore 10:00
in Chiesa Parrocchiale

Vi aspettiamo per iniziare insieme questo importante momento per tutti noi

PARROCCHIA DI SAN GERVASIO

SPAZIO COMPITI 2026 / 2027

Quando: **Lunedì e Mercoledì**

Medie | dalle 15:00 alle 16:30

Elementari | dalle 16:30 alle 18:00

Iscrizione obbligatoria in segreteria dell'oratorio (guardare orari segreteria)

INIZIO: Lunedì 5 Ottobre 2026

PARROCCHIE DELLA "FRATERNITÀ S. VITTORE"
ANNO PASTORALE 2026-2027

ITINERARI DI FEDE per fidanzati
IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO CRISTIANO

TUTTI I VENERDÌ
dal 16 ottobre al 27 novembre alle ore 20,30
presso l'oratorio di Bottanuco in via Locatelli

L'itinerario si concluderà con il ritiro spirituale sabato 5 novembre dalle ore 15,45 alle ore 19.

N.B.: Per le coppie residenti nelle parrocchie di Bottanuco, Brembate, Capnate, Cerro, Chignolo, Crespi-Filago, Grignano, Madone, Marne, Medolago, San Gervasio, Solza e Suisio le iscrizioni si raccolgono rivolgendosi al proprio parroco; coloro, invece, che provengono da altre parrocchie devono contattare il numero telefonico e l'indirizzo e-mail di seguito riportati:

don Corrado Capitano: 035-906147
segreteria area famiglia: famigliaeducazione.cet8@gmail.com

ISCRIZIONI ENTRO LUNEDÌ 05 OTTOBRE 2026